

Domenica scorsa c'era grande attesa alla maratona di Fukuoka (Giappone) per vedere all'opera il grande Haile Gebrselassie. Si attendeva il campione etiope per capire a che punto fosse lo stato di forma di uno degli atleti che ha fatto la storia del mezzofondo e della maratona mondiali. Alla fine il verdetto a suo carico, è stato impietoso con un improvviso ritiro al 32° km. Eppure il passaggio ai 30 era ancora accettabile visto che stava correndo sul passo di 2h06', ma probabilmente era da parecchio fuori giri per tenere il gruppo di testa. La gara (come si evince anche dalla foto) si è svolta con un clima abbastanza freddo con Gebrselassie, il polacco Henryk Szost, il giapponese Horibata, i keniani Gitau e Mathathi a scandire il ritmo. Passaggio a metà gara in 1h03'48". Ma sul piatto di Fukuoka è stato proprio il polacco (terzo alla fine) ad aprire le ostilità, innescando a sua volta il contropiede di Joseph Gitau. E proprio Gitau è stato artefice di due frazioni devastanti con parziali di 14'54" (fra il 30° e il 35° km) e di 14'41" (fra il 35° e il 40°) che gli hanno dato la vittoria in 2h06'58". Per la seconda piazza cedeva Szost, favorendo la rimonta dell'atleta di casa Hiroyuki Horibata, secondo in 2h08'24". Szost infine, terzo con un buon 2h08'42".

RISULTATI- Uomini: 1° Gitau (Kenya) 2h06'58"; 2° Horibata (Giappone) 2h08'24"; 3° Szost (Polonia) 2h08'42"; 4° Fujiwara (Giappone) 2h09'31"; 5° Kuroki (Giappone) 2h10'08"; 6° Kawauchi (Giappone) 2h10'29"; 7° Trafteh (USA) 2h11'41"; 8° Vail (USA) 2h11'41".



